

Cultura & Spettacoli

Uscito il libro del docente adriese che ha studiato a lungo gli affreschi dell'edificio palladiano per darne un senso

Vassalli svela villa Badoer

LIBRI

È uscito il libro "Palladio svelato: villa Badoer e il significato dei suoi affreschi", scritto da Mirco Vassalli e pubblicato da Cleup Padova. Il libro si inserisce nella collana di storia dell'arte e museologia, ed è composto di 188 pagine.

«Andrea Palladio (1508-1580) è l'architetto più imitato di tutti i tempi - sottolinea Mirco Vassalli, nato ad Adria nel 1976 - l'Unesco ha inserito nel 1996 le 24 ville da lui realizzate, nel Patrimonio mondiale dell'umanità. Il Congresso degli Stati Uniti, nel 2010, lo ha dichiarato padre dell'architettura americana. Nel libro viene citato il cantiere di villa Badoer di Fratta Polesine».

L'INTERPRETAZIONE

Il bellunese storico dell'arte Lionello Puppi nel 1972 aveva suggerito di decifrare gli affreschi nella dimora frattense, dando uno spunto nuovo e interessante: l'amicizia tra Francesco Badoer (nobile veneziano) e il cognato Giorgio Loredan, in prospettiva di bonifica della Vespars e dell'acquisizione di altri fondi in località Bragola. Ecco che Mirco Vassalli, compiendo la prima decodifi-



FRATTA POLESINE Villa Badoer ospita un ciclo di affreschi

ca del ciclo pittorico, dopo cinque secoli, ha ridato voce alla tribù allegorica che affolla le pitture ornamentali: un mercante rappresenta se stesso e l'amico come cavaliere pegasei.

Se la Badoera suggella le tra Francesco Badoer e Lucietta Loredan, tra le grottesche spicca il sodalizio con Zorzi, che lo

iniziò alla bonifica e con cui fondò la compagnia di Calza dei Cortesi. «Le scene con Leda e Diana compongono una lezione d'ars amatoria destinata alle donne: le due figure mitologiche, elargiscono i precetti del piacere nel generare eredi iscrivibili nel Libro d'oro - prosegue Vassalli - attraverso l'eros coniugale, in un'etica veneziana che concede alle donne il diritto alla soddisfazione erotica».

L'AUTORE

Vassalli si è laureato con l'110 e lode all'università di Ferrara dove ha avuto per maestri Marco Bertozzi, Maria Antonietta Trasforini e Laura Balbo (ministro per le Pari opportunità nel governo D'Alema, 1998-2000). Ha studiato anche nelle università di Padova, Toulouse Le Mirail (Francia) e alla Regent Brighton (Inghilterra). Insegna filosofia e storia al liceo classico europeo Foscarini di Venezia, fondato da Napoleone nel 1807, che vanta tra gli ex alunni nomi illustri quali Franco Basaglia e Antonio Scurati. Iscritto nel 2005 come pubblicitista all'Ordine dei giornalisti, ha collaborato al Corriere del Veneto. È guida turistica abilitata a Venezia.

Marco Scarazzatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA